



COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì - Cesena

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Numero: **13** Data: **13/02/2020**

OGGETTO: INDIRIZZI E CRITERI PER L'EMISSIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO DI ESERCIZI COMMERCIALI ESISTENTI O ALLA RIAPERTURA DI ESERCIZI CHIUSI DA ALMENO SEI MESI, AI SENSI DELL'ART. 30-TER DEL DECRETO LEGGE 30 APRILE 2019 N. 34

Nell'anno nel mese di **Febbraio** il giorno **Tredici**, alle ore **15:00**, presso la Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Municipale, con l'intervento dei Signori:

| | | Presente |
|-------------------|-----------|----------|
| VALBONESI DANIELE | Sindaco | S |
| GUIDI ISABEL | Assessore | S |
| ANAGNI TOMMASO | Assessore | S |
| MARIANINI ILARIA | Assessore | N |
| ZANCHINI MATTEO | Assessore | S |

Assume la presidenza il Sig. **VALBONESI DANIELE**

Partecipa il Segretario Comunale Dott. **CIGNA GIORGIO**

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, il Presidente dichiara Aperta la discussione.

La Giunta Comunale prende in esame l'OGGETTO sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi degli artt. 3 e 13 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. spettano al comune le funzioni amministrative che riguardano lo sviluppo economico della propria comunità territoriale, da esercitarsi secondo il principio di sussidiarietà, nell'ambito di processi di riqualificazione e valorizzazione degli ambiti urbani e di sostegno alle politiche occupazionali, attraverso il supporto delle imprese, in quanto attività a servizio della residenza e del turismo, oltre che efficaci presidi a garanzia della sicurezza sociale;

- l'Amministrazione comunale ha individuato nel Documento Unico di Programmazione (DUP 2020-2022), Missione 14 Sviluppo economico e competitività, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 75 del 25 luglio 2019, comunicata al Consiglio Comunale con delibera n. 54 del 14.11.2019, tra i propri obiettivi strategici, l'attivazione di politiche dirette a favorire il rilancio delle attività commerciali e produttive;

- l'art.30-ter del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34 convertito, con modificazioni, in Legge n. 58/2019 prevede, a partire dal 1° gennaio 2020 un'incentivazione economica all'ampliamento di esercizi commerciali esistenti o alla riapertura di attività commerciali, artigianali e di servizi chiuse da almeno sei mesi e all'ampliamento di attività in essere, erogata dai Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti, mediante accesso allo specifico fondo statale costituito presso il Ministero dell'Interno;

Preso atto che l'art.30-ter del suddetto D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni, in L. n. 58/2019:

- ha individuato i seguenti settori di attività ammessi a fruire delle agevolazioni in questione: artigianato, turismo, servizi di tutela ambientale e fruizione di beni culturali e ricreativi, commercio al dettaglio, limitatamente agli esercizi di vicinato e alle medie strutture di vendita disciplinate dall'art.4, c.1, lett. d) ed e) del D.lgs. 31 marzo 1998 n. 114 e somministrazione di alimenti e bevande al pubblico;
- ha stabilito che tali agevolazioni consistono nell'erogazione di contributi rapportati alla somma dei tributi comunali dovuti da ogni esercente richiedente e regolarmente pagati nell'anno precedente a quello in cui viene presentata la domanda di concessione del contributo, fino al 100% del loro importo;
- ha stabilito per la suddetta finalità, che ogni Comune debba istituire nel proprio bilancio un apposito fondo, finanziato dal Ministero dell'Interno, ripartito tra i Comuni interessati con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città e autonomie locali;

Ritenuto, alla luce della disciplina summenzionata, necessario esprimere indirizzo in merito ad alcune aspetti volti a chiarire e disciplinare le modalità applicative per il riconoscimento dell'agevolazione procedendo a:

- 1) individuare nell'intero territorio comunale l'ambito di applicazione della suddetta agevolazione;
- 2) individuare i tributi a cui rapportare le agevolazioni nella Tari, nella Tasi, nell'Imu, e nell'Imposta sulla pubblicità limitatamente alle unità locali oggetto di ampliamento e/o riapertura;

- 3) di stabilire che i servizi di tutela ambientale ammessi alla contribuzione: sono quelli delle imprese operanti nel campo della bonifica di siti inquinati e abbandono rifiuti, dell'efficienza energetica, delle emissioni in atmosfera e della gestione del verde pubblico
- 4) di stabilire che gli esercizi operanti nei settori relativi alla fruizione di beni culturali e al tempo libero: sono quelli delle imprese teatrali e di quelle che svolgono attività di conservazione e restauro di opere d'arte nonché quelli di cui alle categorie ateco 2007 nn. 79, 90, 91 e 93;
- 5) di chiarire che l'erogazione del contributo può avvenire solo in misura proporzionale al numero dei mesi di apertura dell'esercizio oggetto del contributo nel quadriennio considerato che non può comunque essere inferiore a sei mesi;

Dato atto che:

- in ogni caso, la spesa complessiva per i contributi erogati ai beneficiari, non potrà superare la dotazione annua del Fondo iscritto nel bilancio dell'Ente;
- l'erogazione del contributo a ciascun beneficiario avrà decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'attività, attestata dai titoli abilitativi;
- nell'ipotesi di ampliamento di esercizi esistenti, riattivando ingressi o vetrine su strada pubblica, il contributo è concesso per la sola parte relativa all'ampliamento medesimo;
- il contributo, determinato dal Responsabile dell'ufficio tributi al termine dell'istruttoria e previo riscontro del regolare avvio e mantenimento dell'attività, verrà erogato secondo l'ordine di presentazione delle richieste fino all'esaurimento delle risorse iscritte nel bilancio comunale, ed è commisurato al periodo di apertura dell'esercizio oggetto del beneficio che, comunque, non può essere inferiore a sei mesi;
- la quantificazione del fondo da inserire nel Bilancio comunale avverrà successivamente alla ripartizione da parte dello Stato delle risorse di cui al comma 12 dell'art.30 del D.L. 30/04/2019 n.34;

Dato atto che il responsabile del procedimento è individuabile nel Responsabile del Servizio Tributi dell'Unione Romagna Forlivese che si avvarrà per l'individuazione dei soggetti aventi diritto della collaborazione dell'Ufficio Attività Produttive;

Dato atto che la spesa è finanziata integralmente dalle risorse che verranno trasferite dal Ministero dell'Interno;

Ravvisata la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, del T.U. n. 267/2000, al fine di consentire celermente l'emanazione dell'Avviso pubblico in oggetto e la corresponsione dei contributi ivi previsti;

Visti:

- il D.L. 30 aprile 2019 n. 34 convertito, con modificazioni, in Legge n. 58/2019;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
 - lo Statuto del Comune;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio Segreteria in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa e del responsabile del Servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.18/8/2000, n.267 (come modificato dall'art. 3 D.L. 174/12) allegato solo all'originale del presente atto e in modo virtuale alle copie dello stesso;

Con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1. di dare indirizzo circa l'emanazione dell'Avviso Pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati all'ampliamento di esercizi commerciali esistenti o alla riapertura di esercizi chiusi da almeno sei mesi, ai sensi dell'articolo 30-ter del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni, in Legge n. 58/2019, dal 14 febbraio al 28 febbraio 2020;
2. di dare indirizzo in merito ad alcune aspetti volti a chiarire e disciplinare le modalità applicative per il riconoscimento dell'agevolazione procedendo, stabilendo che l'avviso pubblico provveda a:
 - individuare nell'intero territorio comunale l'ambito di applicazione della suddetta agevolazione;
 - individuare i tributi a cui rapportare le agevolazioni nella Tari, nella Tasi, nell'Imu, e nell'Imposta sulla pubblicità limitatamente alle unità locali oggetto di ampliamento e/o riapertura;
 - stabilire che i servizi di tutela ambientale ammessi alla contribuzione: sono quelli delle imprese operanti nel campo della bonifica di siti inquinati e abbandono rifiuti, dell'efficienza energetica, delle emissioni in atmosfera e della gestione del verde pubblico;
 - stabilire che gli esercizi operanti nei settori relativi alla fruizione di beni culturali e al tempo libero: sono quelli delle imprese teatrali e di quelle che svolgono attività di conservazione e restauro di opere d'arte nonché quelli di cui alle categorie ateco 2007 nn. 79, 90, 91 e 93;
 - chiarire che l'erogazione del contributo può avvenire solo in misura proporzionale al numero dei mesi di apertura dell'esercizio oggetto del contributo nel quadriennio considerato che non può comunque essere inferiore a sei mesi;
3. Di dare atto che
 - in ogni caso, la spesa complessiva per i contributi erogati ai beneficiari, non potrà superare la dotazione annua del Fondo che verrà assegnato dal Ministero dell'Interno;
 - l'erogazione del contributo a ciascun beneficiario, avrà decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'attività, attestata dai titoli abilitativi;
 - nell'ipotesi di ampliamento di esercizi esistenti riattivando ingressi o vetrine su strada pubblica, il contributo è concesso per la sola parte relativa all'ampliamento medesimo;
 - il contributo "determinato dal Responsabile del Servizio Tributi dell'Unione Romagna Forlivese" al termine dell'istruttoria e previo riscontro del regolare avvio e mantenimento dell'attività, è erogato secondo l'ordine di presentazione delle richieste, fino all'esaurimento delle risorse iscritte nel bilancio comunale ed è commisurato al periodo di apertura dell'esercizio oggetto del beneficio, che comunque non può essere inferiore a sei mesi;
4. di dare atto che il responsabile del procedimento è individuabile nel Responsabile del Servizio Tributi dell'Unione Romagna Forlivese che si avvarrà della collaborazione dell'Ufficio Attività Produttive per l'individuazione dei soggetti aventi diritto e che lo stesso provvederà a tutti gli atti di gestione necessari, ivi compresa l'adozione del provvedimento finale, nonché gli adempimenti previsti dal D.lgs. n.33/2013.

Altresi, per la necessità di dare seguito al procedimento con la massima tempestività

A voti unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to VALBONESI DANIELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CIGNA GIORGIO

La presente è copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Lì **17/02/2020**

Il Responsabile Servizio Segreteria
VALERIA BARCHI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Online del Comune (www.comune.santa-sofia.fc.it) per gg.15 consecutivi a far data dal **17/02/2020**

Lì **17/02/2020**

Il Responsabile Servizio Segreteria
VALERIA BARCHI

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.
- È divenuta **esecutiva** a far data dal giorno _____, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Responsabile Servizio Segreteria
F.to VALERIA BARCHI